



COMUNE DI ARAGONA

Provincia di Agrigento

UFFICIO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Prot. 237/UPC
rifProt. n. del

Aragona, 10.10.2022

Ai Responsabili di Settore

e, p.c. Al Sindaco

SEDE

Oggetto: PTPC 2022-2024
Qualificazione stazioni appaltanti, Anac approva le Linee Guida definitive.

Con la **delibera del 28 settembre 2022, n. 441** ANAC ha approvato definitivamente le **Linee guida** che individuano i **requisiti necessari per la qualificazione delle stazioni appaltanti** e delle **centrali di committenza**. Il nuovo sistema vedrà la riduzione delle Stazioni appaltanti e sarà operativo con l'entrata in vigore del **nuovo Codice dei Contratti Pubblici**.

Nella delibera **l'Autorità** individua i requisiti obbligatori per poter essere ammessi alla procedura di qualificazione per la progettazione e l'affidamento di lavori, servizi e forniture: l'iscrizione all'**anagrafe unica delle stazioni appaltanti (Ausa)**, una struttura organizzativa stabile e la disponibilità di piattaforme telematiche nella gestione delle procedure di gara.

Nelle Linee guida **Anac** individua tre livelli di qualificazione basati su determinati punteggi: basteranno 30 punti a regime per qualificarsi per i lavori inferiori a un milione di euro (livello L3), 40 punti per importi superiori a un milione di euro e inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria (livello L2), 50 punti per importi pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria (livello L1). Per i primi due anni, sono previsti degli 'sconti', la qualificazione cioè può essere ottenuta anche con un punteggio inferiore di 10 punti per il livello 3 e di 5 punti per gli altri due livelli; per il secondo anno inferiore di 5 punti per il livello 3 e di 2 per gli altri due livelli.

Il punteggio si ottiene a seconda del possesso di determinati requisiti (oltre a quelli obbligatori):

- ✓ 20 punti per la presenza nella struttura organizzativa di dipendenti con competenze specifiche;
- ✓ 20 punti se possiede un sistema di aggiornamento e formazione del personale;
- ✓ 40 punti per il numero di gare svolte nel quinquennio precedente la domanda di qualificazione;
- ✓ 10 punti per l'uso delle piattaforme telematiche.

Si ottengono punti anche per l'assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici che alimentano la **Banca dati Anac** e degli obblighi sul monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'uso dei finanziamenti previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti.

Anac effettua a campione verifiche sulle informazioni dichiarate dalle stazioni appaltanti e dalle centrali di committenza per controllarne la veridicità e confermare il livello di qualificazione. Se dagli accertamenti condotti risulta una diminuzione del punteggio ottenuto che porterebbe la stazione appaltante o la centrale di committenza ad un livello inferiore, la stessa mantiene il livello di qualificazione per un anno se il nuovo punteggio è pari o superiore a quello necessario per la qualificazione di livello, ridotto del 5 per cento. Il punteggio di qualificazione viene aggiornato annualmente. Sono qualificati di diritto il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip,

Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa, Difesa servizi, Sport e salute Spa. Qualificate con riserva invece le stazioni uniche appaltanti delle città metropolitane e delle province.

Si allega delibera n. 441 del 28 settembre 2022.



Il Segretario Generale-RPC
Dr. Giuseppe Vinciguerra